



LICEO CLASSICO "TITO LIVIO"

Riviera Tito Livio, 9 - 35123 Padova
Tel. 049/8757324 – Fax 049/8752498
C.F. 80013020286 - C.M. PDPC03000X – CUU IPA UFBFK7
www.liceotitolivio.it
E-mail: pdpc03000x.istruzione.it
Pec: pdpc03000x@pec.istruzione.it



PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

ANNO SCOLASTICO 2019/20

ALLIEVO/A: _____ **CLASSE:** _____

Data di nascita: _____

Coordinatore di classe: _____

Data redazione PdP: _____

SEZIONE comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES Dati Anagrafici e Informazioni Essenziali di Presentazione dell'Allievo

Cognome e nome allievo/a: _____

Luogo di nascita: _____ Data ____ / ____ / ____

Lingua madre: _____

Eventuale bilinguismo: _____

1) INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE

DA PARTE DI:

- **SERVIZIO SANITARIO - Diagnosi / Relazione multi professionale:**

(o diagnosi rilasciata da **privati, in attesa di ratifica e certificazione** da parte del Servizio Sanitario Nazionale)

Codice ICD10: _____

Redatta da: _____ **in data** ____ / ____ / ____

Aggiornamenti diagnostici: _____

Altre relazioni cliniche: _____

Interventi riabilitativi: _____

- **ALTRO SERVIZIO - Documentazione presentata alla scuola** _____

Redatta da: _____ **in data** ____ / ____ / ____

(relazione da allegare)

- **CONSIGLIO DI CLASSE/TEAM DOCENTI - Relazione** _____

Redatta da: _____ **in data** ____ / ____ / ____

(relazione da allegare)

2) INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALLA FAMIGLIA / ENTI AFFIDATARI

(ad esempio percorso scolastico pregresso, ripetenze ...)

Diagnosi specialistica e osservazioni in classe

DIAGNOSI SPECIALISTICA (dati rilevabili, se presenti, nella diagnosi)	OSSERVAZIONE IN CLASSE (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)			
LETTURA	LETTURA			
.....	VELOCITÀ	<input type="checkbox"/> Molto lenta <input type="checkbox"/> Lenta <input type="checkbox"/> Scorrevole		
.....	CORRETTEZZA	<input type="checkbox"/> Adeguata <input type="checkbox"/> Non adeguata (ad esempio confonde/inverte/sostituisce omette lettere o sillabe)		
.....	COMPRESIONE	<input type="checkbox"/> Scarsa <input type="checkbox"/> Essenziale <input type="checkbox"/> Globale <input type="checkbox"/> Completa-analitica		
SCRITTURA	SCRITTURA			
.....	SOTTO DETTATURA	<input type="checkbox"/> Corretta <input type="checkbox"/> Poco corretta <input type="checkbox"/> Scorretta		
		TIPOLOGIA ERRORI		
		<input type="checkbox"/> Fonologici <input type="checkbox"/> Non fonologici <input type="checkbox"/> Fonetici		
.....	PRODUZIONE AUTONOMA/	ADERENZA CONSEGNA		
		<input type="checkbox"/> Spesso	<input type="checkbox"/> Talvolta	<input type="checkbox"/> Mai
		CORRETTA STRUTTURA MORFO-SINTATTICA		
		<input type="checkbox"/> Spesso	<input type="checkbox"/> Talvolta	<input type="checkbox"/> Mai
		CORRETTA STRUTTURA TESTUALE (narrativo, descrittivo, regolativo ...)		
		<input type="checkbox"/> Spesso	<input type="checkbox"/> Talvolta	<input type="checkbox"/> Mai
		CORRETTEZZA ORTOGRAFICA		
		<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Parziale	<input type="checkbox"/> Non adeguata
	USO PUNTEGGIATURA			

		<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Parziale	<input type="checkbox"/> Non adeguata
--	--	-----------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------------

GRAFIA	GRAFIA			
.....	LEGGIBILE			
	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> Poco	<input type="checkbox"/> No	
	TRATTO			
	<input type="checkbox"/> Premuto	<input type="checkbox"/> Leggero	<input type="checkbox"/> Ripassato	<input type="checkbox"/> Incerto
CALCOLO	CALCOLO			
.....	Difficoltà visuospaziali (es: quantificazione automatizzata)	<input type="checkbox"/> spesso	<input type="checkbox"/> talvolta	<input type="checkbox"/> mai
.....	Recupero di fatti numerici (es: tabelline)	<input type="checkbox"/> raggiunto	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> non raggiunto
.....	Automatizzazione dell'algoritmo procedurale	<input type="checkbox"/> raggiunto	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> non raggiunto
.....	Errori di processamento numerico (negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)	<input type="checkbox"/> spesso	<input type="checkbox"/> talvolta	<input type="checkbox"/> mai
.....	Uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> non adeguato
.....	Capacità di problem solving	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> non adeguata
.....	Comprensione del testo di un problema	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> non adeguata

ALTRE CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO			
(Dati rilevabili se presenti nella diagnosi)	OSSERVAZIONE IN CLASSE (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)		
PROPRIETÀ LINGUISTICA	PROPRIETÀ LINGUISTICA		
	<input type="checkbox"/> difficoltà nella strutturazione della frase <input type="checkbox"/> difficoltà nel reperimento lessicale <input type="checkbox"/> difficoltà nell'esposizione orale		
MEMORIA	MEMORIA		
	Difficoltà nel memorizzare: <input type="checkbox"/> categorizzazioni <input type="checkbox"/> formule, strutture grammaticali, algoritmi (tabelline, nomi, date ...) <input type="checkbox"/> sequenze e procedure		
ATTENZIONE	ATTENZIONE		
	<input type="checkbox"/> attenzione visuo-spaziale <input type="checkbox"/> selettiva <input type="checkbox"/> intensiva		
AFFATICABILITÀ	AFFATICABILITÀ		
	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> poca	<input type="checkbox"/> No
PRASSIE	PRASSIE		
	<input type="checkbox"/> difficoltà di esecuzione <input type="checkbox"/> difficoltà di pianificazione <input type="checkbox"/> difficoltà di programmazione e progettazione		
ALTRO	ALTRO		

Consapevolezza da parte dell'alunno del proprio modo di apprendere

(applica consapevolmente comportamenti e strategie operative adeguate al proprio modo di apprendere)

- acquisita da rafforzare da sviluppare

PERSONALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DAI PIANI DI STUDIO

Didattica per conoscenze essenziali e competenze imprescindibili in:

- discipline linguistico-espressive
- discipline logico-matematiche
- discipline storico-geografico-sociali

Nel dettaglio

STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE INDIVIDUALIZZATE

Nell'individuare le strategie metodologiche e didattiche il consiglio di classe terrà conto dei tempi di elaborazione, tempi di produzione, della quantità dei compiti assegnati, della comprensione delle consegne (scritte e orali) e dell'uso e scelta di mediatori didattici che facilitano l'apprendimento (immagini, schemi, mappe). In particolare, si provvederà a:

- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo, favorendo le attività in piccoli gruppi e il tutoraggio
- Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini...)
- Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto-obiettivi"
- Effettuare la lettura a voce alta da parte dell'insegnante di prove complesse
- Consegnare schede sulle quali l'alunno può studiare (dato che non può studiare sui propri appunti)
- Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa.
- Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento dell'alunno
- Selezionare i contenuti del testo da studiare
- Guidare la comprensione con l'utilizzo di "concetti chiave", "mappe concettuali" e

mediatori visivi

- ❑ Supportare l'allievo nell'esposizione orale, aiutandolo ad argomentare con domande chiuse
- ❑ Regolare la quantità lessicale richiesta, in particolare per la lingua inglese.

Le attività didattiche INDIVIDUALIZZATE e PERSONALIZZATE rivolte all'alunno utilizzeranno i seguenti strumenti COMPENSATIVI e DISPENSATIVI:

1) STRUMENTI COMPENSATIVI

In riferimento a quanto previsto dalle note e circolari ministeriali, i docenti, nell'anno scolastico in corso, ricorreranno ai seguenti elementi compensativi:

- ❑ Consentire l'uso del pc con l'autocorrettore per la scrittura
- ❑ Consentire l'uso del registratore in classe per le spiegazioni
- ❑ Scrivere alla lavagna in stampato o in modo comprensibile all'alunno
- ❑ Consegnare sintesi già predisposte degli argomenti trattati (in fotocopia, dal docente o dai compagni) e permetterne l'uso durante l'interrogazione
- ❑ Fornire l'uso di disegni, di fotografie, di carte geografiche e storiche, di tabelle cronologiche e di formulari (a sostegno della memorizzazione)
- ❑ Aiuto fornito dell'insegnante, durante le verifiche, mediante la lettura delle consegne
- ❑ Permettere l'uso di tabelle di vario tipo (mesi, giorni, stagioni ecc.)
- ❑ Permettere l'uso di schemi relativi a procedure
- ❑ Programmare per tempo le verifiche scritte
- ❑ Programmare le interrogazioni orali
- ❑ Frazionare in più parti l'argomento da trattare durante le verifiche scritte e orali
- ❑ Utilizzare preferibilmente verifiche orali, da concordare con l'allievo, al posto di test scritti, tranne per italiano, matematica, inglese e francese (prove d'esame).

Scrivere accanto alla nota musicale il nome o il colore

Altro: _____

Compilate n. _____ voci

2) STRUMENTI DISPENSATIVI

In riferimento a quanto previsto dalle note e circolari ministeriali, i docenti, nell'anno scolastico in corso, ricorreranno ai seguenti elementi dispensativi:

Non richiedere il rispetto dei tempi standard nell'esecuzione di compito

Evitare di chiedere la redazione personale di appunti, eventualmente utilizzare la fotocopia di un compagno

Evitare all'alunno/a la lettura a voce alta dei testi

Non richiedere la scrittura sotto dettatura

Dispensare dallo studio mnemonico delle definizioni

Dispensare dalla trascrizione di testi dalla lavagna

Altro: _____

Compilate n. _____ voci

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

La valutazione deve essere personalizzata tenuto conto delle disabilità specifiche – Regolamento valutazione CdM del 13 marzo 2009 – Schema di regolamento concernente “Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del D.L. n° 137 del 1/09/2008, convertito con modificazioni dalla L. n° 169 del 30/10/2008” art. 10.

- Assegnare all'alunno/a una valutazione per materia che tenga conto del contenuto e non dell'ortografia
- Formulare verifiche orali e scritte in maniera graduale, ponendo cioè le prime procedure o i primi quesiti in maniera facilitante e accessibile per raggiungere la sufficienza
- Strutturare la verifica scritta con prevalenza di quesiti a risposta multipla, di vero/falso (qualora il ragazzo/a abbia mostrato tale competenza),
- Strutturare la verifica scritta con prevalenza di quesiti a risposta sintetica (qualora il ragazzo/a abbia mostrato tale competenza)
- Strutturare la verifica scritta con prevalenza di quesiti a completamento (qualora il ragazzo/a abbia mostrato tale competenza)
- Qualora i risultati delle prove scritte siano incompleti o negativi, offrire all'alunno/a la possibilità di recupero attraverso un'interrogazione orale, concordata nei tempi e nei contenuti
- Concedere tempi di esecuzione più lunghi o proporre verifiche più brevi per consentire i tempi di riflessione, pause e eventuale gestione dell'ansia
- assegnare minor quantità di compiti pomeridiani da svolgere
- Richiedere l'utilizzo corretto delle forme sintattiche piuttosto che l'acquisizione teorica delle stesse
- Affiancamento dell'insegnante durante le verifiche per procedere alla lettura e ad eventuali spiegazioni sulla struttura della consegna, senza entrare nel merito dei contenuti.
- Altro: _____

_____ *Compile n.* _____ *voci*

ESAME DI STATO (Per gli alunni di classe terza)

- Vengono utilizzati gli stessi criteri di valutazione seguiti durante l'anno
- Per le prove d'esame sarà consentito utilizzare tutti gli strumenti compensativi e le azioni dispensative, nonché tutte le metodologie utilizzate durante l'anno scolastico
- Altro: _____

Compilate n. _____ voci

RILEVAZIONE SULLE STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO A CASA

- Strategie utilizzate:

- sottolinea
- identifica parole-chiave
- costruisce schemi, tabelle o diagrammi
- Riscrittura di testi con modalità grafica diversa

- Modalità di affrontare il testo scritto:

- computer
- schemi,
- correttore ortografico
- sintesi vocale etc.

- Modalità di svolgimento del compito assegnato

- è autonomo
- necessita di supporto
- altro: _____

- Strategie utilizzate per ricordare:

- immagini,
- colori
- riquadri

STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

- Strumenti informatici (libro digitale, programmi per realizzare grafici e schemi,
- Fotocopie adattate
- Utilizzo del PC per scrivere
- RegISTRAZIONI
- Testi con immagini
- Altro

L'utilizzo di strumenti dispensativi e compensativi potranno variare nel corso dell'anno parallelamente all'evoluzione dell'alunno e potranno essere utilizzati *ad hoc* per alcune attività.

PATTO CON LA FAMIGLIA

Si concorda la seguente collaborazione:

- nei compiti a casa l'alunno è seguito

da.....
.....

- modalità di aiuto: come, per quanto tempo, per quali attività/discipline

.....
.....

.....- strumenti compensativi utilizzati a casa

.....
.....

- rapporti con l'insegnante coordinatore di classe

.....
.....

.....

Approvato dal Consiglio di Classe il _____

Per accettazione, firma della famiglia _____